



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE UMANE - GARE E CONTRATTI - AUTORITA' URBANA - CULTURA - TURISMO - EVENTI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Plechero Marco

DETERMINAZIONE N. 2695 DEL 02/08/2026

OGGETTO: STAGIONE DI PROSA E DANZA ANNO 2026/2027 – APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023. CIG - BC65D47ACB

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 489 del 10/12/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo, in vigore dal 1 gennaio 2026;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 recante “*Conferimento incarichi dirigenziali dal 1 gennaio 2026*” che conferisce al Dott. Marco Plechero l’incarico dirigenziale afferente il Settore “*Risorse umane - Gare e contratti - Autorità Urbana - Cultura - Turismo - Eventi*”;
- l’art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*” (d’ora innanzi anche solo “Nuovo Codice”) che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;



COMUNE DI ROVIGO

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
 - a) l'oggetto,
 - b) l'importo,
 - c) il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Dato atto:

- che tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale di Rovigo, del Laboratorio teatrale e delle attività in esso contemplate;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 16/07/2026 è stato approvato in linea tecnica, nei limiti e nei termini esposti nella premessa della Delibera stessa, il progetto artistico della stagione di prosa, danza e musica del teatro sociale di Rovigo, anno 2026/2027, con Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete.

Dato atto:

- che, su espressa indicazione del Direttore Artistico Edoardo Bottacin, è stata contattata l'**Associazione Regionale per la Promozione e la diffusione del Teatro e della Cultura nelle comunità venete – ARTEVEN** – con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE) con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276, associazione riconosciuta dal Ministero della Cultura (Mic) che ha come finalità la promozione e la diffusione di spettacoli dal vivo nei settori della musica, della danza e della prosa.
- che l'Associazione Arteven ha quindi presentato un **Protocollo Operativo/Offerta** con relativo preventivo di spesa (PG/39916/2026) per la stagione autunno – inverno 2026 e inverno - primavera 2027 da realizzarsi nelle seguenti date (in tutto n. **12 recite come da Protocollo Operativo allegato alla presente**).



COMUNE DI ROVIGO

Preso atto:

- che per la realizzazione del progetto artistico della Stagione di Prosa e Danza 2026/2027 il costo presunto a carico del Comune di Rovigo è di € **72.000,00 Iva compresa** (per spese inerenti le Compagnie Teatrali, costi pubblicitari e tipografici, pratiche, accessori e costi Siae, costi service tecnici, costi vari ed imprevisti);
- che tale cifra pari ad € **72.000,00** viene suddivisa per le n. 12 recite proposte nel *Protocollo Operativo/Offerta*, di cui n. 2 nel 2026 e n. 10 nel 2027;
- che come previsto dal punto 3 del succitato *Protocollo Operativo* l'Ente verserà ad Arteven un primo acconto alla data del 31/01/2027;
- che pertanto il totale (€ 72.000 Iva al 10% compresa) che l'Ente deve versare ad Arteven sarà diviso per i dodici spettacoli (la prima tranche riguarderà 2 spettacoli, la seconda i rimanenti dieci), come da punto 3 del *Protocollo Operativo/Offerta*.

Dato atto:

- che la predetta Associazione svolge a favore degli enti aderenti attività di consulenza progettuale per spettacoli culturali e artistici dal vivo di elevato livello, dal momento ideativo alla completa realizzazione del progetto, e attività di coordinamento di progetti culturali condivisi tra gli aderenti, consentendo la distribuzione degli spettacoli in territori più ampi e quindi la realizzazione di un'economia di scala in grado di contenere i costi e di migliorare la comunicazione dei singoli eventi;
- che il Comune di Rovigo è socio di Arteven dal 1989.

Preso atto che l'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 5.04.2013 – avente ad oggetto “*Partecipazione della Regione all'Associazione Regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete ARTEVEN di Venezia*” ha autorizzato la Giunta Regionale a partecipare all'**Associazione Regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete (Arteven)** di Venezia, riconoscendone il ruolo di strumento strategico per la Regione e per gli Enti pubblici e privati del Veneto per la diffusione e promozione dello spettacolo dal vivo nel territorio regionale nei settori della prosa e della danza, nonché per la formazione del pubblico e la sensibilizzazione alla cultura teatrale nelle scuole.

Verificato, quindi, che i predetti servizi possono essere forniti per la Regione Veneto da un determinato operatore economico in quanto consiste in servizi finalizzati alla creazione e all'acquisizione di una rappresentazione artistica unica e che, per tale motivazione legata in modo intrinseco al mondo dello spettacolo, non è possibile rispettare il principio di rotazione rispetto agli anni passati.

Considerato:

- che l'Associazione Arteven detiene l'esclusività per il circuito dei predetti spettacoli nella Regione Veneto;
- che le spese relative a rappresentazioni di natura artistica unica, diversamente dalle altre spese per la fornitura di beni o servizi, sono disciplinate dal D.lgs n. 36/2023, art. 76, comma 2, lettera b), ossia lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica.



COMUNE DI ROVIGO

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

1. *il fine* che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio artistico per la realizzazione della stagione di prosa e di danza per il 2026/2027;
2. *l'oggetto* della procedura riguarda l'esecuzione di un servizio artistico (n. 12 eventi artistici);
3. *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
4. *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Nuovo Codice;
5. *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non ci sono;
6. *la durata dell'appalto*: novembre 2026 / maggio 2027;
7. *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro
8. *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: **72.000,00 euro Iva compresa**;
9. *mezzi di finanziamento*: fondi propri di bilancio della Stazione Appaltante e contributo Art Bonus
10. *imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: **40,00 euro** – a carico dell'affidatario;
11. *clausola sociale*: non è prevista;
12. *C.C.N.L. applicato*: per impiegati (Teatri – impiegati e operai), per dirigenti (Dirigenti – settore Terziario);
13. *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

il Codice Identificativo Gara (CIG) è: **BC65D47ACB**;

il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) è: **CPV – 79952000 - 2** “Servizi di organizzazione di eventi”;

il Codice ATECO è: **90.39.09**.

Vista l'offerta presentata da **Arteven** con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE) con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276, acquisita a seguito di trattativa diretta sul portale MEPA (numero RDO 6451299 con scadenza in data 14/07/2026, alle ore 14.00) dell'importo netto di € **65.454,55 oltre IVA 10%**, per un totale complessivo di € **72.000,00 IVA compresa**;

Verificato che tale offerta è congrua e che prima di procedere alla stipula è necessario impegnare la spesa a favore di **Arteven** con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE) con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276.

Riscontrato che è necessario impegnare la somma di € **35,00** a favore di ANAC – Trattativa diretta n. 6451299.

Accertato che l'Associazione risulta in regola con gli adempimenti contributivi ai fini del DURC



COMUNE DI ROVIGO

(prot. INAIL_54740864 del 26/06/2026 con validità fino alla data del 24/10/2026).

Ritenuto, pertanto, di procedere con l'affidamento all'operatore economico **Arteven** con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE) con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276 il servizio di realizzazione artistica di eventi per un importo di **euro 72.000,00 Iva compresa**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti generali e speciali e dispone di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale.
- le spese relative a rappresentazioni di natura artistica unica, diversamente dalle altre spese per la fornitura di beni o servizi, sono disciplinate dal D.lgs n. 36/2023, art. 76, comma 2, lettera b), ossia lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "*servente e strumentale*" rispetto al principio di concorrenza.

Verificato il possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 e avviato il controllo tramite Fvov su piattaforma Consip.

Dato atto che, con successivi atti Dirigenziali sarà impegnata la spesa relativa al servizio di Botteghino e di maschere e quella relativa al servizio tecnico di palcoscenico di laboratorio.

Richiamati ed applicati i contenuti del D.L. 31 marzo 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riferimento all'articolo 47 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

Visto il sospeso n. 8103 del 8/06/206 di € **4.000,00**, erogato da Stefano Marangoni, con C.f. MRNSFN64M11A059I (*allegato alla presente non ostensibile*) quale contributo *Art Bonus* (Decreto Legge n. 83 del 31 maggio 2014 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29 luglio 2014 e s.m.i) per sostegno ad attività teatrali e ritenuto opportuno **accertare** tale somma sul capitolo d'entrata 190254/9032 denominato "*CONTRIBUTI DA ENTI E PRIVATI PER ATTIVITÀ TEATRALI*", cod. finanziario E.2.01.03.02.999 del bilancio anno 2026.

Richiamati, infine:

- i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. 36/2023;



COMUNE DI ROVIGO

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come disciplinato all'art. 37 in combinato disposto con gli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, nonché le specifiche disposizioni attuative emanate da Anac;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso e richiamato.

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;
2. di fare proprio il *Protocollo Operativo/Offerta* (PG/39916/2026), presentato da **ARTEVEN** (Associazione Regionale per la Promozione e la diffusione del Teatro e della Cultura nelle comunità Venete) con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 – 30175 Marghera – Venezia, con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276, al quale seguirà tale accordo sottoscritto tra le parti (*Allegato alla presente*);
3. DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio descritto in narrativa;
4. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico **Associazione Regionale per la Promozione e la diffusione del Teatro e della Cultura nelle comunità venete – ARTEVEN** – con sede in Via Girolamo Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE) con C.F. 94002080276 e P.I. 01533840276, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;
5. DI PRECISARE che sono state positivamente concluse le verifiche dei requisiti di cui all'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 per il suddetto affidatario, le cui risultanze attestano il possesso in capo allo stesso dei prescritti requisiti e che, pertanto, il presente affidamento risulta contestualmente efficace, ai sensi dell'art. 17, co. 5, del medesimo D. Lgs. n. 36/2023;
6. DI ACCERTARE € **4.000,00** sul capitolo d'entrata 190254/9032 denominato “*CONTRIBUTI DA ENTI E PRIVATI PER ATTIVITÀ' TEATRALI*”, cod. finanziario E.2.01.03.02.999 del bilancio anno 2026, quale contributo *Art Bonus* a sostegno delle attività teatrali, erogato da Stefano Marangoni (*allegato alla presente non ostensibile*);
7. DI IMPEGNARE € **72.000,00 + € 35,00** di contributo ANAC ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni



COMUNE DI ROVIGO

giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato nel seguente modo:

€ **4.548,56** sul capitolo 190130/0900 denominato “Attività teatrali diverse – artisti”, cod. finanziario U.1.03.02.99.999 del bilancio anno 2026 e vincolato al capitolo d’entrata 190312/1115 denominato “Introiti da noleggio sale, attrezzature e rimborso costo del personale” – cod. finanziario E.3.01.03.02.002 del bilancio anno 2026, con accertamento n. 80875;

€ **5.014,29** sul capitolo 190130/0900 denominato “Attività teatrali diverse – artisti”, cod. finanziario U.1.03.02.99.999 del bilancio 2026 e vincolato al capitolo d’entrata 190312/1116 denominato “Proventi da teatro per servizi collegati al noleggio di teatro e sale” cod. finanziario E.3.01.02.01.013, con accertamento n. 80876;

€ **2.437,15** sul capitolo 190130/0900 denominato “Attività teatrali diverse – artisti”, cod. finanziario U.1.03.02.99.999 del bilancio 2026 e vincolato al capitolo d’entrata 190254/9032 denominato “Contributi da Enti e privati per attività teatrali”, cod. finanziario E.2.01.03.02.999 con parte dell’accertamento di cui al punto precedente;

€ **60.000,00** sul capitolo di spesa 190130/1300 denominato “Prestazioni diverse di terzi – prestazioni artistiche” codice finanziario U.1.03.02.99.999 del bilancio pluriennale 2026/2028, con annualità 2027;

€ **35,00** sul capitolo 040130/1388 denominato “Spese per servizi amministrativi” - cod. finanziario U.1.03.02.16.999 del Bilancio 2026;

DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro zero;

8. DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: **BC65D47ACB**;
9. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all’impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell’Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, co. 7, e dell’art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
10. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall’art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.
11. DI ESTENDERE all’operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso questa Stazione Appaltante, come previsto dall’articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata



COMUNE DI ROVIGO

“Amministrazione trasparente”, sottosezione “Atti generali” del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).

12. DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni, pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, e disposizioni attuative emanate in materia da Anac, in combinato disposto con l'articolo 37 del D. Lgs. 33/2013 (pubblicazione affidamento e contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

13. DI ASSOLVERE all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” - sotto-sezione “Provvedimenti–Provvedimenti dei Dirigenti” ed altresì nella sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” del sito web istituzionale dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *on-line*.

14. DI DARE ATTO, infine, che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

15. DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, secondo le modalità e tempistiche indicate all'art. 120 del D. Lgs. 104/2010.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale